



## **Movida 'molesta', Comune e municipio chiedono un tavolo in Prefettura**

di **Redazione**

04 Febbraio 2020 - 17:21



**Genova.** “Anche su richiesta del presidente del Municipio Andrea Carratù abbiamo chiesto al prefetto Carmen Perrotta un tavolo per la sicurezza del centro storico e delle zone dove la movida ha travalicato il limite del disturbo alla vivibilità ed è diventata serio problema di ordine pubblico”. Lo dice l’assessore alla Sicurezza del Comune Stefano Garassino in seguito alle proteste di cittadini che denunciano di faticare ad ottenere soccorso la notte oltre alle intemperanze di numerosi gruppi di giovani ubriachi nel corso della notte che schiamazzano e commettono frequenti atti di vandalismo.

“Ci ha lasciato esterrefatti la vicenda della donna aggredita che non ha ricevuto soccorso dalle forze dell’ordine chiamate in aiuto - aggiunge il presidente del municipio Centro Est Andrea Carratù. Un’altra denuncia arriva dal nostro territorio, dalla zona di San Nicola, a Castelletto, dove gli esercenti segnalano con forza il mancato intervento per contenere una banda che, dicono, minaccia e taglieggia le persone, tanto che i pubblici esercizi sono costretti a chiudere nel tardo pomeriggio. Ovviamente, non attribuiamo alcuna responsabilità agli operatori sul territorio: nel primo caso erano occupati in una rissa, ad esempio. Tuttavia crediamo che la situazione non sia più tollerabile, che sia questione di organizzazione o di mancanza di uomini. I cittadini devono ricevere risposte per la loro sicurezza in ordine a problemi di ordine pubblico e sicurezza”.

L’assessore Garassino spiega come la polizia locale si impegni particolarmente nella zona della movida, per quanto di sua competenza: “Oltre alle pattuglie in divisa, che effettuano controlli anche ai locali e funzionano come deterrente - dice l’assessore - la decisione di impegnare personale del reparto Sicurezza Urbana anche in borghese ha dato subito risultati con l’arresto, sabato scorso, di uno spacciatore proprio in salita Pollaiuoli. A questo proposito ringrazio gli operatori di polizia locale della Sicurezza Urbana, reparto che ho voluto fortemente in prima persona. Tutti sanno, però, che l’ordine pubblico non è competenza della polizia locale, ma delle forze dell’ordine. Noi crediamo che a un tavolo specifico in Prefettura si possano trovare soluzioni concertate sia per il centro storico sia per le altre zone della città dove serve una risposta positiva e puntuale alle richieste di aiuto dei cittadini”.